



Istituto Comprensivo Statale “Rita Levi Montalcini”
Scuola Secondaria di I° grado Papa Giovanni XXIII
Via Papa Giovanni XXIII 5, 31044 Montebelluna (Tv)

XIX edizione
Rassegna di poesia
“Nina Martini”

I testi premiati

Classe prima:

1. *Nostalgia* di Yang Yi, classe I^A
2. *La campagna* di Federico Tessaro, classe I^H
3. *Il terrore* di Giuseppe Barraco, classe I^C

Segnalate:

La difesa di Lucia Formica, classe I^C

La mia sorellina di Zhou Xiang Wei, classe I^B

Classe seconda:

1. *Lei i suoi anni* di Chiara Matranga, classe II^C
2. *Si sta come in una gabbia* di Antonio Ferraro, classe II^C
3. *Paesaggio luminoso* di Diego Jedreicic, classe II^G

Classe terza:

- 1.
2. *La pioggia* di Luca Bardini, classe III^H
3. *Un sorriso* di Matilde Pagnan, classe III^C

Segnalate:

Andando... di Andrea Menegon, classe III^H

Occhi di Sara Larcher, classe III^C

Lo so... di Emma Maldonado, classe III^H

Classe prima - primo classificato

Nostalgia

di Yang Yi, classe I^A

Uno sguardo fuori dalla finestra
un bambino che gioca con la palla,
un salto nel passato
un ricordo che riaffiora
nostalgia di giocare.

Uno sguardo fuori dalla finestra
una mamma che abbraccia il suo bimbo
una dolcezza scomparsa, finita
nostalgia di coccole.

Uno sguardo fuori dalla finestra
un’anziana che rimprovera un fanciullo
parole ormai inesistenti
nostalgia di parole.

Uno sguardo dentro al cuore
un vuoto infinito
nostalgia di infanzia.

Classe prima - secondo classificato

La campagna

di Federico Tessaro, classe I^H

L'aria pura,
la natura,
il sole,
il profumo delle viole.

L'erba appena tagliata
che diventa fieno,
il cielo dopo la tempesta,
che diventa sereno.

I bimbi corrono sul prato;
soffia leggero il vento,
il cuore è contento,
ammirando tutto il creato.

Respiro a pieni polmoni
l'aria della campagna,
all'ombra dei covoni
guardo all'orizzonte la montagna.

Classe prima - terzo classificato

Il terrore

di Giuseppe Barraco, classe I^C

Sono nato in un'epoca triste
dove l'orrore e le stridule urla
sono pane quotidiano.

La morte è alle porte.
Corpi di ragazzi con la vita
da vivere straziati per terra.

È il rimbombo delle bombe,
delle armi da fuoco.
È il calore delle fiamme
che incendia strade e palazzi.

È l'urlo disperato di genitori
che piangono.
Questo non è amore ...
è solo Terrore.

Classe prima - segnalata

La difesa

di Lucia Formica, classe I^AC

È raro

Ma, a volte, provare un leggero dolore fa piacere.

Mentre difendo me ne rendo conto,
siamo io e la palla.

L'impatto tra braccia e pallone è doloroso,
ma non me ne accorgo.

Io sono il cacciatore,
la palla è la preda.

Devo prenderla, nonostante tutto,
nonostante quel "magnifico" dolore agli avambracci.

Ce l'ho fatta.

Un attimo di silenzio
è tutto il tempo che ho per alzarmi da terra.

Appena torno in piedi,
sento un rumore,
un rumore sordo,

provocato dall'impatto tra mano e pallone.

Poi un'esplosione,
infine un boato.

Con quello capisco ...

Abbiamo vinto!

Classe prima – segnalata

La mia sorellina

di Zhou Xiang Wei, classe I^B

La mia sorellina mi bacia sorridente,
sta sempre a giocare con me
piccola e magra come una gattina,
ama uccelli, gattini e cagnoni.
Piange sempre come un rubinetto.
In inverno dorme sempre un coniglietto.
E in estate va in giardino a saltellare
come una piccola coniglietta
appena nata.

Classe seconda - primo classificato

Lei: i suoi anni

di Chiara Matrangola, classe II^AC

Lei: i suoi anni
le guance un po' rosse
e le sue scarpe vecchie.

Lui: una ciocca di capelli fuori posto
e le sigarette nel taschino della giacca;
nessuno ci avrebbe mai scommesso su due così.
Invece quando si tenevano per mano,
le braccia parevano legarsi come nodi.

Classe seconda - secondo classificato

Si sta come in una gabbia

di Antonio Ferraro, classe II^AC

Si sta come in una gabbia
per quanto bella e grande possa essere
sempre tale rimane
e io non riesco ad evadere.

Steso sul letto mi trovo
fuori tutto tace.
Odo un unico rumore
la pioggia che batte sui vetri.

Ho amici fuori a giocare
li sento felici gridare
è una storia infinita
evviva la vita.

Classe seconda - terzo classificato

Paesaggio luminoso

di Diego Jedreicic, classe II^G

Scorre placido un fiumiciattolo
e lì vicino il lago riposa,
all’ombra di un mulino,
con le sue enormi lingue di luce
che volteggiano placide.
Dolce paesaggio abbracciato dal sole.
Gli uccellini appollaiati
guardano meticolosi la montagna.
L’acqua scorre lenta.
Ormai la luce è spenta
e la luna si accontenta.
L’ombra del mulino
si riflette sul tavolo.
Mi corico...
E sogni d’oro!

Classe terza - primo classificato

Classe terza - secondo classificato

La pioggia

di Luca Bardini, classe III^AH

Quell’istante in cui la goccia cade
e ti bagna
quel poco che ti dà fastidio.
Cade sulla foglia, la piega.
Scende sull’erba e pian pianino la nutre.
La pioggia che riempie i fiumi,
i laghi e i mari.
La pioggia che bagna l’orto
e lo fa crescere.

Classe terza - terzo classificato

Un sorriso

di Matilde Pagnan, classe III^AC

Ti ricordi quando ti veniva chiesto come stavi?
Avresti voluto rispondere sinceramente,
raccontando tutti i tuoi timori, le tue incertezze ...
ma per paura di annoiare gli altri,
rispondevi con un solito “sto bene”
accennando un sorriso piccolo e stupido,
un sorriso falso,
che tenta di nascondere
delusioni, preoccupazioni e paura.

Classe terza - segnalata

Andando...

di Andrea Menegon, classe III^H

Andando nel bosco
incontrai una foglia
una foglia rosso fuoco
che sussurrava al vento.

Classe terza - segnalata

Occhi

di Sara Larcher, classe III^C

Occhi chiari, freddi, grandi
che si spingono oltre il vetro;
occhi scuri, belli, calmi
che nascondono un sorriso;
occhi curiosi, vivi, brillanti
di un bambino che ride;
occhi rossi, tristi, distanti
di una persona che li chiude sempre.

Classe terza - segnalata

Lo so ...

di Emma Maldonado, classe III^H

So che piaci a tanti
ma non quanto a me
so che ti conoscono tutti
ma non come me
so che ti guardano tutti
ma non come io guardo te
so che non parli
ma io ti ascolto quando ci sei
so che non sei umano...
So che sei come me.

